

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura valutativa per la chiamata di un Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di FISPPA per il gruppo scientifico-disciplinare 11/PAED-01-Pedagogia e storia della pedagogia e dell'educazione (profilo: settore scientifico-disciplinare PAED-01/A-Pedagogia generale e sociale), ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 30 dicembre 2010, n. 240 -2024PA574

VERBALE N. 2

Il giorno 10/01/2025 alle ore 14.00 la Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui sopra composta da:

Prof. Pascal Perillo professore di prima fascia presso l'Università degli studi Suor Orsola Benincasa (NA)
Prof.ssa Chiara Sità professoressa di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Verona
Prof.ssa Natascia Bobbo professoressa di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Padova

si riunisce il giorno 10/01/2025 alle ore 14.00 con modalità telematica (*ID riunione: 845 2347 7785 Codice d'accesso: 466897*) per procedere, in conformità ai criteri formulati nel verbale n. 1, alla valutazione della candidata Dott.ssa Sara Serbati.

La commissione è entrata all'interno della Piattaforma informatica 'Pica' nella sezione riservata alla Commissione e ha visualizzato la documentazione presentata per la valutazione ai fini dell'immissione nella fascia dei professori associati.

La commissione decide di ammettere alla valutazione il volume SERBATI S., MARTHINSEN E., FEATHERSTONE B., eds (in press). *Sense & sensibility in social work with children and families. European perspectives on developments in child protection and welfare.* Policy Press, Bristol (UK), in quanto risulta in press ed è accompagnato da un contratto di edizione a firma dell'editore e degli editors.

Per i lavori in collaborazione la commissione rileva quanto segue:

La prof.ssa Chiara Sità dichiara di avere il seguente lavoro in comune con la candidata: nel volume "Il quaderno di Pippi, sezione 4, Dispositivi: l'agire di Pippi" a cura di P. Milani e S. Serbati, l'approfondimento dal titolo "Speciale P.I.P.P.I., famiglie LGBT+" (pp. 84-86) è di Chiara Sità.

La prof.ssa Natascia Bobbo dichiara di avere il seguente lavoro in comune con la candidata: nel volume "Il quaderno di Pippi, sezione 4, Dispositivi: l'agire di Pippi" a cura di P. Milani e S. Serbati, l'approfondimento dal titolo "Speciale P.I.P.P.I. Benessere Operatori" (pp. 100-102) è scritto a più mani da Natascia Bobbo, Marco Ius e Paola Rigoni.

La Commissione sulla scorta delle dichiarazioni delle prof.sse Chiara Sità e Natascia Bobbo delibera di ammettere all'unanimità le pubblicazioni in questione alla successiva fase del giudizio di merito.

Per i lavori in collaborazione con terzi la Commissione rileva che i contributi scientifici della candidata sono enucleabili e distinguibili e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito i seguenti lavori:

- SERBATI S., MILANI P. (2022). L'agire di P.I.P.P.I. Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione. I dispositivi di intervento. Padova: Padova University Press, ISBN: 978-88-6938-344-1
- SERBATI S., MILANI P. (2013). La tutela dei bambini. Teorie e strumenti di intervento con le famiglie vulnerabili. ROMA: Carocci.
- SERBATI S., SCALZOTTO R. (2024). La competenza pedagogica in équipe multidisciplinare: apprendimenti da uno studio di caso. *Cultura pedagogica e scenari educativi*, 2, 110-118 [Rivista scientifica]
- RØKKUM, N. AND SERBATI, S. (2024). A 'Back Door' Exploration of Social Problems in Comic Strip Dialogues With Marginalized Children. *Child & Family Social Work*.<https://doi.org/10.1111/cfs.13234> [Rivista indicizzata in Scopus Q1]
- SERBATI S., MORENO BOUDON P. (2024). Fronteggiare la vulnerabilità familiare nei primi mille giorni di vita. Verso equità e giustizia sociale negli interventi educativi e sociali. *Studium educationis*, 131-142. <https://doi.org/10.7346/SE-012024-14> [Rivista di fascia A]
- SERBATI S., RIZZO F. (2023). Una comunità di pratiche: esperienze di pratica riflessiva nella formazione continua di P.I.P.P.I. Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione. *Lifelong, Lifewide Learning (LLL)*. 20 (43), 384-400. <https://dx.doi.org/10.19241/lll.v20i43.818> [Rivista di fascia A]
- SERBATI S., MORENO D., SALVÒ A., BOLELLI K., BELLO A., & MILANI P. (2022). Leggere la multidimensionalità degli interventi con le famiglie con bambini tra 0-3 anni in situazione di povertà. Voci e esperienze delle operatrici partecipanti alla ricerca RdC03. *Rivista Italiana Di Educazione Familiare*, 21(2), 7-21. <https://doi.org/10.36253/rief-12247>
- MORENO BOUDON D., SERBATI S., MILANI P. (2021). Affrontare l'invisibilità dei bambini tra 0 e 3 anni per i servizi sociali attraverso la valutazione partecipativa: appunti da uno studio pilota. *Encyclopaideia*, 25 (60), 107–120. <https://doi.org/10.6092/issn.1825-8670/11970> [Rivista di fascia A e in Scopus, Q4]
- SERBATI S., PETRELLA A. (2021). La vicinanza solidale in contesti di vulnerabilità familiare: la partecipazione nella comunità come strada per ricostruire i tessuti sociali. *Rivista Italiana di Educazione Familiare*, 1, 273-299. [Rivista di fascia A]
- SERBATI S., MOE A., HALTON C. & HAROLD G. (2019). Pathways for practitioners' participation in creating the practice-research encounter, *European Journal of Social Work*, 22, 5, 791-804 [Rivista Scientifica e in Scopus, Q3. DOI: 10.1080/13691457.2019.1582008]
- PETRELLA A., SERBATI S. (2017). Educativa domiciliare: quale partecipazione possibile? Operatori e genitori si confrontano con le proposte di una sperimentazione in corso. *Encyclopaideia*, XXI (48), 46-69. [Rivista di fascia A.]
- SIRTOLI S., SERBATI S. (2017). Percorsi di valutazione partecipata nei gruppi dei genitori per il sostegno alla genitorialità. *Rivista Internazionale di Educazione Familiare*, 2, 59-75. [Rivista di Fascia A. DOI: 10.13128/RIEF-22393]
- SERBATI S., GIOGA G. (2017). Building a successful care path in residential care: findings from qualitative research with young people who have left residential care

- and their professionals. *Child care in practice*, 23, 34-48. [Rivista Scientifica e in Scopus, Q2.DOI:10.1080/13575279.2015.1126226]
- SERBATI S., IUS M., MILANI P. (2016). P.I.P.P.I. Programme of Intervention for Prevention of Institutionalization. Capturing the Evidence of an Innovative Programme of Family Support. *Review of Research and Social Intervention (Revista de Cercetare si Interventie Sociala)*, 52, 26-50. [Rivista in Scopus, Q4. Open Access. IF: 0.424 <http://www.rcis.ro/en/section1/140-volumul-52-2016-martie.html>]
 - SERBATI S., PIVETTI M., GIOGA G. (2015). Child Well-Being Scales (CWBS): in the assessment of families and children in home-care intervention: an empirical study. *Child & Family Social Work*, 20, 446-458. [Rivista in Scopus, Q1. IF: 1.394. DOI: 10.1111/cfs.12094]
 - SERBATI S., MILANI P. (2014). Progetto educativo. *Studium Educationis*, 1, 111-114. [Rivista di Fascia A]
 - SERBATI S., GIOGA G., MILANI P. (2012). Évaluer pour mieux intervenir. Évaluer les résultats et les processus pour apprendre à améliorer les pratiques d'intervention auprès des familles vulnérables. *Enfances, Familles, Générations*, vol. 16; p. 74-94. [Rivista Scientifica e in Scopus, Q4. Open Access. <http://www.efg.inrs.ca/index.php>]
 - SERBATI S., MORENO BOUDON D. (2024). La competenza riflessiva dei genitori dei bambini tra 0 e 3 anni: strumenti di accompagnamento dell'agire educativo. In: A. Petrella, P. Milani (a cura di) *L'educativa domiciliare. Metodo, pratiche, strumenti e attività*, Erickson, Trento, pp. 139-164.
 - SERBATI S., MORENO BOUDON D. (2023). Let's reflect together: Building capabilities through participative assessment of the child's needs. In: C. Devaney, R. Crosse, *International Perspectives on Parenting Support and Parental Participation in Children and Family Services*, Routledge, London, 194-209.
 - SERBATI S., IUS M. (2021). La partecipazione di bambini e famiglie: un'opportunità di incontro tra aiuto e controllo. Riflessioni su esperienze e buone pratiche del programma P.I.P.P.I. programma di intervento per prevenire l'istituzionalizzazione. In V. Calcaterra, M.L. Raineri (a cura di) *Tra partecipazione e controllo*, Erickson Trento, 193-218.

La commissione esprime un giudizio complessivo relativamente agli elementi indicati nel verbale 1: **A) Pubblicazioni scientifiche; B) Attività didattica; C) Attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio; D) Attività di terza missione.**

La candidata in oggetto si distingue per un profilo di pedagoga, sostenuto da una combinazione di attività accademiche e scientifiche di notevole rilievo.

A) Pubblicazioni scientifiche. Per quanto concerne le pubblicazioni scientifiche, la candidata presenta tre monografie, di cui due come unico autore e una in collaborazione con P. Milani, una delle quali è pubblicata con Erickson e due con Padova University Press, quindi tutte con collocazione editoriale adeguata. I temi trattati appaiono originali e innovativi oltre che congruenti con il profilo di professore universitario di seconda fascia: si tratta di descrizioni puntuali e approfondite del programma PIPPI (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), e degli strumenti di tipo formativo e di ricerca che la candidata ha sviluppato ed applicato negli anni a contatto con operatori e famiglie vulnerabili. In particolare, la candidata si sofferma sul tema della valutazione e della documentazione pedagogica fornendo un valido ed originale contributo alla pratica

progettuale e di monitoraggio delle azioni educative programmate, sempre in un'ottica partecipativa e trasformativa. La determinazione analitica del contributo originale della candidata anche nelle pubblicazioni a più mani è chiaramente individuabile grazie ad attestazioni rintracciabili in modo chiaro ed inequivocabile all'interno dei volumi. Laddove non siano presenti, il contributo della candidata è comunque identificabile per la coerenza con i suoi temi di ricerca specifici e lo stile argomentativo personale.

Inoltre, presenta una curatela a più mani, internazionale in press presso l'editore Policy Press Bristol UK. Nella curatela, la candidata è autrice (1) e coautrice (2) di tre saggi. Il volume raccoglie contributi sulle prospettive di sviluppo dei servizi per la protezione dell'infanzia; nei saggi che la candidata ha scritto si trovano una introduzione, una conclusione e un saggio tematico sulla valutazione partecipativa e trasformativa.

Infine presenta una curatela con altro autore, edita dalla Padova University Press del 2022, relativa ai dispositivi dell'agire P.I.P.P.I., dove trovano spazio numerosi contributi.

La candidata presenta inoltre 4 saggi in volume, 3 dei quali pubblicati in case editrici di buona collocazione nazionale (Erikson e PensaMultimedia) e uno di ottima collocazione internazionale (Routledge). I saggi sono focalizzati sulla competenza riflessiva dei genitori di bambini vulnerabili, sul monitoraggio dei risultati legati ad un programma di intervento precoce con le famiglie in situazione di vulnerabilità (0-3 anni), sulle esperienze e l'evidenziazione delle buone pratiche interne al programma PIPPI. Nei contributi italiani è chiaramente esplicitata nelle pagine iniziali l'attribuzione ai singoli autori, nel contributo internazionale invece è possibile dedurre l'attribuzione grazie ai contenuti dei diversi paragrafi, descrittivi diverse esperienze avvenute su territori nazionali diversi, Sara Serbati presenta, coerentemente, l'esperienza italiana.

La candidata, infine presenta 21 articoli, di cui

13 in fascia A (di cui 5 come unico autore e 7 come primo autore),

4 articoli in riviste Scientifiche indicizzate in Scopus: tutte sono a diffusione internazionale, con indice Scopus variabile tra Q2 a Q4; di queste Sara Serbati risulta solo in un caso unico autore, ma sempre primo autore.

3 articoli in riviste indicizzate in Scopus, di cui 2 con indice Scopus Q1 e 1 con indice Q4, tutte a diffusione internazionale, in due casi come primo autore e in un caso come secondo autore.

1 articolo in rivista scientifica a diffusione nazionale come primo autore di due.

Nella maggior parte degli articoli (soprattutto quelli su riviste a diffusione internazionale dove non è prevista questa procedura che è del tutto caratteristica del panorama accademico italiano) non risulta esplicitamente dichiarato l'apporto originale della candidata. Non trovando esplicite dichiarazioni degli autori in tal senso, per la valutazione dei prodotti la commissione si è basata sull'ordine degli autori indicati nella stringa iniziale; inoltre, il contributo della candidata è identificabile per la coerenza con i suoi temi di ricerca specifici e lo stile argomentativo personale.

Gli articoli presentano per lo più ricerche di tipo qualitativo, focalizzati su interviste, casi studio e focus group realizzati di volta in volta con operatori dei servizi che si occupano di protezione di famiglie vulnerabili, con le famiglie stesse e con i bambini e adolescenti coinvolti nel programma PIPPI. Anche in questo caso, l'approccio è sempre di tipo partecipativo e trasformativo con particolare attenzione all'ascolto dei bisogni e del punto di vista delle persone più fragili.

Le ricerche quantitative riportano invece i risultati del programma PIPPI, secondo una visione più estesa ai territori e quindi includenti campioni maggiormente ampi e rappresentativi.

In entrambi i casi le ricerche sono condotte con rigore metodologico e chiarezza epistemica, sempre pervase da una prospettiva pedagogica che la candidata enuclea chiaramente e profondamente.

B) Attività didattica. La Commissione ha preso in considerazione il volume e la continuità delle attività, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui la candidata si è assunta la responsabilità, all'attività didattica integrativa e di servizio agli studenti.

La candidata attesta la responsabilità didattica di 5 insegnamenti (o moduli di insegnamento di corsi integrati) come attività didattica istituzionale: dall'a.a. 2020/21 l'insegnamento di Pedagogia delle famiglie (6 cfu), dall'aa 2022/23 l'insegnamento di Social Pedagogy for global citizenship di 4 cfu (insegnamento in inglese) e dall'a.a. 2023/24 l'insegnamento di Pedagogia dell'infanzia (2 cfu). Nell'aa 2019/20 l'insegnamento di Pedagogia (presso un corso di laurea afferente ad altro dipartimento, di 4 cfu);

Prima di questo, la candidata attesta numerose e varie attività didattiche sia interne che esterne all'università di Padova:

- Due seminari interni ad insegnamenti di corsi di laurea afferenti al FISPPA, di 6 ore ciascuno (a.a. 2008/09 – 2019/20).
- Un contratto per l'insegnamento di Metodologia e pratica della progettazione educativa per il corso intensivo 60 CFU per la qualifica di educatore professionale socio – pedagogico (a.a. 2018/19 e 2019/20)
- Un insegnamento al Master di primo livello presso l'università di Milano-Bicocca (responsabile prof.ssa L. Formenti)
- Un modulo online per il master Tutela dei Minori, presso il centro studi Erikson (dall'a.a. 2019/20 ad oggi)
- Un insegnamento a contratto per il corso Tirocinio indiretto: attività psicomotivazionali nella scuola dell'infanzia (4 cfu) presso la Libera università di Bolzano (a.a. 2016/17).
- Un seminario dal titolo "P.I.P.P.I. Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione – i risultati e la valutazione" nell'insegnamento di Pedagogia della famiglia (prof.ssa C. Silva) presso l'Università di Firenze (a.a. 2020/21).
- A partire dall'a.a. 2011-2012 e fino all'a.a. 2013-2014, la candidata afferma di aver svolto il ruolo di tutor disciplinare per l'insegnamento di Pedagogia della famiglia nel Corso di laurea Triennale in Scienze della formazione per l'infanzia e la preadolescenza (online, Dip. FISPPA, Università di Padova).
- Tre attività di visiting professor, due presso NTNU-Norwegian University of Science and Technology, Norway (2018 e 2024) e una presso Università di Barcellona, Spagna (2023).
- Referente per 3 visiting professor in Italia, tra il 2022 e il 2024 (due dal NTNU, Norvegia e uno da University of Sevilla, Spagna).

Oltre all'attività didattica diretta, la candidata presenta numerose altre attività, tra cui risultano particolarmente significative partecipazioni a commissioni di laurea per i corsi di laurea triennali e magistrali (a partire dall'a.a. 2020/21 e fino ad oggi).

Inoltre, la dottoressa è membro del Collegio docenti del Corso di Dottorato in Scienze pedagogiche e della Formazione del Dip. FISPPA a partire dall'a.a. 2023/24. Dal 2024/25 è mediatrice accademica (nominata dal corso di dottorato) per la Scuola di Dottorato in Scienze Pedagogiche e della Formazione, dip. FISPPA, Unipd. Nello stesso corso di dottorato ha anche tenuto tre seminari tematici (due nell'a.a. 2023/24 e uno l'anno

precedente). Ha seguito per il dottorato anche come supervisore il percorso di tre dottorandi di ricerca dal 2016 ad oggi.

Presenta inoltre numerose partecipazioni come Membro del Comitato Scientifico del Corso Universitario di alta formazione per Formatori di PIPPI (dall'a.a. 2019/18 ad oggi) e la partecipazione come membro del Comitato Scientifico, docente e coordinatrice del Corso Universitario di aggiornamento professionale "Teorie, metodi e strumenti per la valutazione e progettazione degli interventi con le famiglie vulnerabili nell'a.a. 2013/14. Infine, ancora la partecipazione come membro del Comitato Scientifico e docente del corso di perfezionamento "Counseling e abilità di relazione nei contesti educativi e scolastici" (a.a. 2011/12 e 2013/13).

Per quanto concerne l'attività didattica integrativa e di servizio agli studenti, la dottoressa ha svolto il ruolo di relatore per 15 studentesse del Corso di Studi Triennale in Scienze dell'Educazione, sede di Rovigo e di 23 studentesse e studenti del Corso di Laurea Magistrale in Culture Formazione e Società Globale; è stata inoltre seconda relatrice per 18 studentesse del corso triennale sopra citato e 23 per il corso magistrale. Prima di entrare in ruolo come RTD, ha svolto il ruolo di relatore in tre casi, uno per una studentessa del corso di laurea in Scienze della formazione primaria, e una per una studentessa del corso di laurea specialistica in servizio sociale e la terza per il corso di laurea specialistica in Psicologia clinica (tutti tra gli anni 2015 e 2020).

Attesta ricevimento regolare settimanale agli studenti e risposta entro 24 ore alle richieste degli stessi ricevute via email.

L'attività didattica presentata è dunque adeguatamente continuativa a partire dall'a.a. 2016/17 con alcune esperienze anche precedenti. Il volume dell'attività appare più che adeguato al profilo ricoperto dalla dottoressa in questi anni. Nella maggior parte dei casi, e soprattutto negli anni come ricercatore (RTDA e RTDB), il numero delle attività di cui la dottoressa risulta responsabile appare più che adeguato.

C) Attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio.

a) La commissione, visto il curriculum della dottoressa, può constatare il suo impegno costante in numerose e diversificate attività:

- risulta responsabile di due unità di ricerca internazionale, rispettivamente COST Action (Horizon 2020), CA18123 (2020/22), The Pan-European Family Support Research Network. A bottom-up, evidence-based and multidisciplinary approach e Erasmus+ LIFE Learning to Innovate with Families (2017/18).
- risulta inoltre responsabile di 4 progetti di ricerca su territorio nazionale sempre collegati al programma P.I.P.P.I. e ai suoi sviluppi nel territorio in un'ottica di monitoraggio e valutazione degli esiti del programma stesso.
- sempre inerenti a tali aspetti, la dottoressa risulta inoltre responsabile di alcuni programmi di valutazione di altri progetti, di un accordo di partenariato con il Centro per la salute del bambino e delle azioni di ricerca-intervento e formazione denominate 'speciale 03' a partire dall'anno 2022. Infine, risulta avere la responsabilità scientifica delle attività di formazione continua del programma P.I.P.P.I. come Livello Essenziale di Prestazione Sociale in 465 Ambiti Territoriali Sociali (ATS).
- risulta responsabile scientifica per 3 progetti DOR (anni 2022-2024)
- la dottoressa vanta inoltre numerose partecipazioni a progetti di ricerca nazionali (10 partecipazioni come strutturata e non a progetti DOR e un progetto di Ateneo);
- risulta inoltre membro effettivo del gruppo di ricerca nazionale istituito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (2016/17) e del progetto di ricerca nazionale

- P.I.P.P.I. dal 2011 ad oggi. Infine, è membro del gruppo di interesse SIPED "Pedagogia delle relazioni educative familiari" (dal 2021 ad oggi) e del gruppo "Teorie e Metodi della Ricerca Empirica in Educazione" (dal 2015 ad oggi).
- è socia della Società Italiana di Pedagogia Sociale dal 2021 e socio della Società italiana di Pedagogia dal 2020. È membro e co-fondatore di LabRIEF - Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare, Dipartimento - F.I.S.P.P.A., Università di Padova.
 - dal 2015 è membro del 'Special Interest Group in Practice Research in Social Work' fondato durante la European Conference for Social Work Research, Ljubjana, 2015
 - dal 2014 ad oggi è membro di ESWRA European Social Work Research Association e, infine dal 2008-oggi è membro AIFREF, Association Internationale de Formation et de Recherche en Éducation Familiale.
 - dal 2018 ad oggi è membro del comitato organizzatore per la Pre-conference annuale di Practice-research all'interno dell'ESWRA European Social Work Research Association.
 - ha svolto e svolge attività di referaggio per 5 riviste in classe A e 2 riviste scientifiche, di cui due internazionali e 8 indicizzate su scopus (indice da Q1 a Q2)
 - è membro dal 2022 dell'International Community for Practice Research in Social Work, e dal 2024 del Centre for Children and Youth Vulnerability, Social Preparedness, PreChild.
 - è stata membro Esterno della Commissione Giudicatrice Internazionale per l'Esame di dottorato per l'Università di Malaga nel 2022 e dell'Università di Leida nel 2015 e 2016.
 - dal 2020 è Membro dell'Editorial Board della Serie Culture of research and evaluation in education. Quality, innovation and well-being per l'Editore Spaggiari-Junior di Bergamo
 - è vincitrice di premi per l'attività scientifica: il premio Siped (2020), il Premio Massa (2021) per due monografie e l'ESWRA Award for an outstanding publication nel 2017
 - presenta inoltre 9 attività internazionali di organizzazione di conferenze, e 26 iniziative tra convegni, seminari e webinar con coinvolgimento di studiosi stranieri e di fama internazionale.
 - ha partecipato a n. 24 convegni nazionali e 28 internazionali come invited speaker. Inoltre, ha 70 presentazioni a congressi con referee board, tra nazionali e internazionali.
 - è infine componente della Commissione scientifica di Area pedagogica, per la promozione e la programmazione dell'attività di ricerca per il quadriennio accademico 2024 – 2028

In sintesi, la consistenza complessiva delle attività di ricerca, delle attività istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio, nonché l'intensità e la continuità temporale della stesse appaiono più che adeguate al profilo richiesto.

D) Attività di terza missione. La commissione ha visto le numerose attività svolte dalla candidata considerando le attività di formazione, tutoraggio, progettazione e monitoraggio fin dal 2011 sul territorio nazionale sempre nell'ambito del progetto P.I.P.P.I. e ne ha valutato il grande impatto sul contesto socio-economico e sociale nella prevenzione della marginalizzazione delle famiglie vulnerabili e dell'istituzionalizzazione di bambini fragili. La

candidata attesta inoltre responsabilità gestionale e progettuale di elevato valore socio-culturale ed educativo all'interno di associazioni culturali, nonché di consulenza di professionisti ed operatori per servizi sociali, AULSS, Comuni, Scuole e Cooperative.

La candidata ha potuto svolgere tali attività in forza delle sue competenze specifiche e in questo senso esse rivelano un valore aggiunto per i beneficiari, dato anche l'approccio scientifico con cui molte di esse (in particolare nella formazione e progettazione) sono state ideate ed implementate.

La Commissione ritiene all'unanimità che le pubblicazioni scientifiche, l'attività didattica, l'attività di ricerca, le attività istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio, le attività di terza missione svolte dalla Dott.ssa Sara Serbati siano adeguate alle necessità del Dipartimento e dà esito positivo alla immissione nel ruolo di Professoressa di seconda fascia.

La candidata ha raggiunto pertanto la piena maturità per ricoprire un posto di professore di seconda fascia

La Commissione viene sciolta alle ore 15.30

Il presente verbale è letto e approvato da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 10/01/2025

Prof. Pascal Perillo, presso l'Università Suor Orsola Benincasa (NA)

Prof .ssa Chiara Sità, presso l'Università degli Studi Verona

Prof .ssa Natascia Bobbo, presso l'Università degli Studi Padova

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005